



Comunicato su riunione CORAN del 2 ottobre 2020.

In data 2 Ottobre 2020 a Cagliari si è svolta la riunione con il CORAN, i punti all'ordine del giorno erano due: la sottoscrizione dell'accordo sulla rappresentatività 2020 e l'inquadramento dei dipendenti Forestas nel CCRL.

Sul primo punto dopo una lunga discussione si è sottoscritto l'accordo che prevede, su nostra esplicita richiesta, la salvaguardia dei diritti sindacali già goduti e, sostanzialmente la transitorietà sino a dicembre delle prerogative sindacali in essere.

Per quanto riguarda l'inquadramento dei dipendenti dell'Agenzia Forestas nel nostro CCRL il dibattito si è aperto con una breve interlocuzione del CORAN in merito ai fatti recenti sulle mancate convocazioni e rinvii, in seguito la parola è stata data alle varie sigle Sindacali.

Il SIAD ha espresso la sua volontà attraverso il suo Segretario Generale chiedendo di avere un quadro esatto delle risorse disponibili e una bozza sulla parte normativa, e ribadendo il rispetto del CCRL vigente, nello specifico per quanto riguarda l'inquadramento degli operai il netto diniego a qualsiasi introduzione di livelli d'ingresso, ossia se si deve partire dalla categoria B, gli operai ex primo livello devono essere inquadrati in B1.

Dopo un primo intervento da parte di tutte le sigle Sindacali presenti al tavolo, c'è stato un secondo giro di interventi dove nuovamente tutte le sigle Sindacali hanno preso la parola per illustrare ulteriormente altri aspetti relative alle problematiche di Forestas.

Per il SIAD ha preso la parola Sebastiano Sanna presentandosi come operaio di primo livello dipendente di Forestas, che ha illustrato la realtà degli operai, alcuni dei quali utilizzati da più di venti anni con mansioni superiori senza nessun riconoscimento, altri purtroppo neanche in quelle.

Ha sottolineato che Forestas deve il suo funzionamento agli operai che svolgono i lavori, e come in Forestas se entri di primo livello, muori a fine carriera di primo livello, cosa che in altri Enti Regionali non accade.

Ha descritto la situazione attuale in cui si è inventato un B iniziale in modo ragionieristico per permettere a Forestas di svolgere l'attività Antincendio, perché di Forestas ci si ricorda solo quando ci sono calamità naturali e nel periodo estivo, inoltre ha ribadito che l'uso delle mansioni superiori è stato fatto in un modo che non aveva nulla a che vedere con la straordinarietà, ma era diventato una consuetudine per cui le colpe andavano divise tra la politica e le organizzazioni Sindacali, fino a quando non è intervenuta la Corte dei Conti.

In conclusione dell'intervento ha invocato la dignità: un operaio che lavora da venti trenta anni dentro questa realtà, non può essere inserito con un B iniziale quasi fosse un apprendista che sta iniziando oggi a lavorare, ma come minimo deve partire da un B1.

Ha infine detto che se la volontà del CORAN è questa cioè non partire dal B1, da parte del SIAD non si apre neanche il tavolo!

Come SIAD, ci teniamo ad evidenziare che il dibattito si è svolto in un clima sereno, a parte qualche piccola polemica di scarsa importanza, da parte di tutte le sigle sindacali.

Il Coran ha ascoltato con grande attenzione le varie sigle e ha preso l'impegno di comunicarci a breve la data della prossima riunione.

Il Segretario Generale